



**Corso di formazione per i Ministri Straordinari
dell'Eucaristia**

3° INCONTRO

Eucaristia e mistero della sofferenza

1. Sofferenza dell'uomo e lontananza da un Dio inaccessibile e apparentemente indifferente.
2. Invocazione e attesa di una risposta non solo a livello verbale.
3. Incarnazione e vicenda umana di Gesù nel segno della divina accondiscendenza, ovvero della solidarietà divina, riproposta nel memoriale eucaristico.
4. Dalla visione unilaterale della Presenza Reale come trono di maestà alla celebrazione del Signore nella sua Passione, Morte e Resurrezione: la Kenosi gloriosa di Pasqua.
5. Per dare credibilità alla verità della rivelazione e plausibilità all'atto di fede.
6. Sacramento della permanente attitudine filiale di Gesù verso il Padre, nella comunione dell'unico Spirito, che esprime il "sì" obbediente degli uomini fino alla situazione limite e la dedizione divina verso le creature.

7. Efficacia del Sacramento Eucaristico e senso della salvezza cristiana fra passato, presente e futuro.

“O Sacro Convito in cui Cristo è nostro cibo,
si perpetua il memoriale della sua Pasqua,
l’anima è ricolma di Grazia
e a noi viene dato il pegno della Gloria futura”.

8. Abbozzo di rilettura “mistagogica” della Celebrazione Eucaristica nell’ottica della sofferenza redenta.

- a. La Liturgia della Parola.

Dal kerygma all’Evangelo nell’unità “Pasquale” di tutte le Scritture.

- b. La professione di fede: “alla tua luce vediamo la luce”.

Verità di Cristo come verità per l’uomo e il mondo.

- c. Presentazione delle offerte.

Tutto ha valore purchè offerto “..... a lode e gloria del suo Nome”.

- d. “Rendere grazie sempre e in ogni luogo”: paradosso e provocazione.

- e. “Benedetto Colui che viene nel Nome del Signore”: in qualunque condizione Egli si trovi, in qualunque condizione Egli.ci trovi.

- f. La sua kenosi lo ha calato nei nostri abissi: nella notte in cui venne tradito prendete e mangiate prendete e bevetene tutti il Corpo offerto il Sangue versato.

- g. “Celebrando il memoriale della Morte e Resurrezione del tuo Figlio..... ricordati di tutti i defunti donaci di aver parte alla vita eterna”.
Ecco il Vangelo della nostra speranza!

h. Il culmine e la soluzione.

“Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre Onnipotente,
nell’unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli. Amen”.

Dal momento che Egli ci consegna il Figlio nelle mani, più niente ci turba; più niente ci spaventa e sale a Lui l’amen della nostra adesione filiale.

- i. “Osiamo dire: Padre nostro
liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento
nell’attesa che si compia la beata speranza”.

Ecco il nostro nuovo equilibrio di vita!

- l. “Il Corpo e il Sangue di Cristo. Amen”.

Per la Comunione Eucaristica alla tua Kenosi gloriosa, anche la mia kenosi si riempie e si illumina della tua Gloria.

Fra il “già” della Tua presenza e il “non ancora”
della Tua visione nella nostra risurrezione,
ci consegniamo fiduciosamente a Te.

- m. “La Messa è finita, andate in pace”.

Vivere di Te per essere il Tuo dono al mondo.